



bando concorso di idee di architettura | under 40

CHIOGGIA RENOVATIO

LA FORMA DELLA THE FORM OF
RI.GENERAZIONE RE.GENERATION

“CHIOGGIA RENOVATIO”

CONCORSO DI IDEE DI ARCHITETTURA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA “REDUCI” A CHIOGGIA

INDICE:

Titolo 1° - DEFINIZIONE E TEMA DELLA SELEZIONE

Titolo 2° - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Titolo 3° - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

Titolo 4° - NORME FINALI

Titolo 1° - DEFINIZIONE E TEMA DELLA SELEZIONE

Art. 1 - Titolo della selezione

L'Associazione culturale Chioggia Plus con la compartecipazione della Fondazione della Comunità Clodiense e il patrocinio del Comune di Chioggia, dell'Università IUAV di Venezia, dell'Ordine degli Architetti P. P. C. della provincia di Venezia, bandisce il Concorso di idee “Chioggia Renovatio” per la riqualificazione dell'area denominata “Reduci” .

Art. 2 – Soggetto banditore

I riferimenti del soggetto banditore sono:

Associazione Culturale Chioggia Plus

Indirizzo: Viale Venezia 7, 30015 Chioggia

Telefax: 041 404847

e_mail: info@chioggiaplus.it

internet: www.chioggiaplus.it

Responsabile unico del procedimento: Dott. Massimo Crosara

Componenti segreteria del concorso: Dott. Andrea Bonaldo, Dott.sa Elisa Tiozzo

Art. 3 – Tipo di concorso

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 7.

La lingua del concorso è l’Italiano.

Art. 4 – Obiettivi del concorso

Obiettivo del Concorso è il recupero di un' area attualmente marginale della città attraverso un percorso

progettuale capace di rigenerare uno sviluppo urbano e ambientale utile all'intera città.

Art. 5 – Oggetto del concorso

Il presente bando ha per oggetto la proposta di idee (un “Concept”) per la progettazione del parco urbano e della nuova edificazione residenziale/ricettiva/commerciale nell’area compresa tra Viale Tirreno e Viale Mediterraneo e tra il Lungomare Adriatico e via C.Colombo (area denominata “Reduci”).

Il Concorso dovrà prestare attenzione in particolar modo ai seguenti temi specifici:

1. WATERFRONT

Definizione dell’ambito che si presenta a ridosso del litorale.

Il viale del Lungomare Adriatico potrà essere assoggettato a una completa rivisitazione nelle dimensioni e nella fruibilità.

2. NUOVO QUARTIERE RESIDENZIALE E/O RICETTIVO E/O COMMERCIALE

Il nuovo quartiere residenziale e/o ricettivo e/o commerciale dovrà garantire ampie zone destinate alla collettività. Inoltre dovrà essere capace di dialogare con il tessuto edilizio esistente posto ad ovest, ridefinendo il fronte di Via C.Colombo, ma al contempo caratterizzarsi per un forte dialogo con la spiaggia. Le proposte non hanno vincoli legati ad altezze e distanze degli edifici. Dovrà essere data risposta al tema dei parcheggi e della viabilità.

Non è obbligo tener conto ed inglobare gli edifici presenti nell’area nella proposta progettuale. L’area potrà così essere considerata totalmente utilizzabile.

E’ da apprezzarsi uno sforzo progettuale che miri a rendere ugualmente fruibile l’intero intervento sia in estate sia in inverno caratterizzandone pertanto le possibili trasformazioni stagionali anche attraverso la definizione di aree ad uso commerciale.

3. PARCO DEL LUNGOMARE/CORRIDOI VERDI/PERCORSI CICLOPEDONALI

Il progetto dovrà comprendere un’area verde usufruibile dalla popolazione residente e dai turisti. Sarà utile individuare la possibilità di prevedere corridoi verdi per l’accesso al mare e verso il centro abitato ipotizzando un collegamento con le aree verdi attualmente presenti.

Si deve prevedere una mobilità ciclo-pedonale.

Le proposte pervenute saranno disponibili ad un percorso che miri al coinvolgimento, sia pure informale, dei cittadini, delle istituzioni, delle associazioni e dei rappresentanti del mondo economico e sociale.

Art. 6 Documentazione del concorso

Tutti coloro che intendono partecipare al Concorso potranno scaricare la documentazione di supporto e la modulistica ufficiale dal seguente indirizzo internet:

www.chioggiaplus.it

materiale a disposizione del concorrente:

- regolamento del concorso (bando);
- documentazione di supporto alla progettazione (relazione descrittiva, documentazione fotografica con coni visuali, cenni storici dell’area);
- modulistica iscrizione in formato word;
- CTR in formato cad (dwg);

Titolo 2° - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 7 – Partecipazione al concorso.

La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti sezione A e B settore Architettura, agli Ingegneri sezione A e B settore Edile Ambientale iscritti ai rispettivi Ordini Professionali, agli studenti delle facoltà di Architettura ed Ingegneria edile regolarmente iscritti alle rispettive facoltà per l'anno accademico 2012/2013 e ai laureati in architettura ed ingegneria edile, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 8.

La partecipazione al Concorso può essere a titolo individuale o formando raggruppamenti temporanei anche interdisciplinari; in questo caso i componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti del Soggetto Banditore.

Tutti i componenti del gruppo dovranno non aver compiuto il quarantesimo anno di età alla data di pubblicazione di tale bando.

La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo da allegare alla domanda di iscrizione al Concorso.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Essi non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del bando, i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con il Soggetto Banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Per ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Non è ammesso che una stessa persona, sia essa concorrente effettivo, consulente e/o collaboratore, faccia parte di più di un raggruppamento, né partecipi contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un gruppo, né presenti più proposte progettuali distinte, pena l'invalidazione di ciascuna proposta presentata.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso. Valgono le disposizioni dell'art.10.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice e comunque nei 12 mesi successivi alla pubblicazione dei risultati del concorso.

Al fine di ottimizzare la gestione delle procedure legate al concorso e per esigenze di praticità e prontezza, ai concorrenti viene richiesto di operare per via telematica e attraverso mezzi informatico/elettronici come previsto nei successivi art. 9, 10, 12.

Art. 8 - Incompatibilità alla partecipazione

A- Incompatibilità dei Concorrenti

Fatto salvo quanto espresso all'art. 7, non possono partecipare al Concorso:

1. i componenti della commissione giudicatrice di cui all'art. 15, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
2. gli Amministratori, i Consiglieri del Soggetto banditore;
3. i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi, a progetto, del Soggetto banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;

4. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art. 11 e all'art.12;
5. i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di rapporto accademico-scientifico con membri della commissione giudicatrice;
6. coloro che hanno partecipato all'organizzazione del concorso, alla stesura, all'approvazione del bando, alla designazione di membri della commissione giudicatrice; coloro che fanno parte della Segreteria del Concorso.
7. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso.

Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero soggetto concorrente.

B- Incompatibilità dei Commissari

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti.

La commissione giudicatrice verrà nominata dopo la consegna degli elaborati. I commissari, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono all'accettazione della nomina un modulo di non-incompatibilità con i partecipanti stessi tenuto conto delle condizioni di "non incompatibilità" espresse nel bando di concorso.

Art. 9 - Pubblicizzazione

Il presente bando viene pubblicato sul sito del Soggetto Banditore (www.chioggiaplus.it). Potrà trovarsi anche all'Albo del Comune di Chioggia, sul sito dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Venezia, sul sito dell'Università IUAV di Venezia.

Per qualunque riferimento temporale si intende la data di pubblicazione sul sito del Soggetto Banditore.

Art. 10 - Iscrizione al Concorso

La modalità di iscrizione prevede l'invio:

- a mezzo raccomandata a/r postale indirizzata a:
Ass. ChioggiaPlus, c/o Studio Crosara
viale Venezia 7, 30015 Chioggia, (Ve)
"Concorso Chioggia Renovatio".
- o in alternativa via fax al n. 041 404847

del modulo di iscrizione scaricabile dal sito www.chioggiaplus.it, della ricevuta del pagamento della quota di iscrizione equivalente a 50 € (cinquanta) e, per i raggruppamenti temporanei, della dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo per la designazione del capogruppo.

Il pagamento della quota d'iscrizione è realizzabile tramite bonifico (causale: iscrizione concorso Chioggia renovatio) intestato a Chioggia+, Banca di credito cooperativo di Marcon-Venezia s.c. IBAN IT86I0868920900014010016544.

Termine ultimo per l'iscrizione è il 60° giorno dopo la pubblicazione sul sito del Soggetto Banditore.

La conferma dell'avvenuta iscrizione avverrà, da parte della Segreteria del Concorso, a mezzo e-mail.

Art. 11 - Carattere del concorso

Essendo il concorso in forma anonima è richiesto che, per i lavori della commissione giudicatrice, non vi siano negli elaborati di progetto firma, codici o segni identificativi. Sarà cura della Segreteria del Concorso tenere la corrispondenza tra elaborati e partecipanti iscritti.

La modalità di invio degli elaborati sarà esclusivamente per via cartacea:

Il plico contenente la proposta progettuale e la documentazione amministrativa dovrà pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del novantesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo:

Associazione Culturale Chioggia Plus,

presso Fondazione Clodiense, Palazzo Grassi-Riva Vena 1281, 30015 Chioggia, Venezia.

(Per la consegna a mano l'orario per la consegna del plico è: da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00)

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plachi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora il loro mancato o tardivo inolto sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione, deve:

- riportare all'esterno l'indirizzo del Soggetto Banditore e la seguente dicitura “CONCORSO CHIOGGIA RENOVATIO”;
- essere debitamente sigillato;
- contenere due buste, ciascuna debitamente sigillata e opaca contraddistinta dalla seguente dicitura:

Busta A – “Proposta progettuale”

Busta B – “Documentazione amministrativa” e motto

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Il plico esterno, riportante unicamente la dicitura “CONCORSO CHIOGGIA RENOVATIO” e l'indirizzo del soggetto banditore, dovrà contenere le buste interne A e B.

Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e l'Ente Poste richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato l'ordine professionale di appartenenza del concorrente o del capogruppo (se il concorrente o il capogruppo è un professionista), mentre andrà indicato soltanto la città/paese di appartenenza del concorrente o del capogruppo (se il concorrente o il capogruppo è uno studente o un laureato).

Art. 12– Elaborati richiesti dal concorso.

Contenuto busta A:

1. Le **tavole** da consegnare dovranno essere tre (n.3), **ciascuna** di dimensioni **UNI A2 (orizzontale o verticale)**, a tecnica di rappresentazione e composizione libera montate su pannelli tipo sandwich dallo spessore di 3 mm. Le tavole saranno composte da rappresentazioni grafiche in scala adeguata dell'idea progettuale e dovrà contenere obbligatoriamente una planimetria del progetto e delle viste prospettiche e/o rendering caratterizzanti il progetto. Potranno essere utilizzati schemi e diagrammi.

2. Una breve **relazione illustrativa**, corrispondente al contenuto di massimo quattro(n.4) pagine **UNI A4** dattiloscritta che evidenzi i criteri seguiti nella proposta progettuale.

Su ogni tavola e sulla relazione dovrà essere indicato il motto e la dicitura “Chioggia renovatio”.

Contenuto della busta B:

1. moduli di iscrizione con l'individuazione dei partecipanti.
2. CD-ROM con gli elaborati in formato PDF e contenente un breve testo riassuntivo del progetto (max una cartella formato A4, carattere 12 Times New Roman) in formato Word.

Art. 13 Quesiti

I quesiti dei concorrenti, formulati esclusivamente per scritto a mezzo di posta elettronica, devono pervenire alla segreteria del concorso non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione. Il Soggetto Banditore risponderà entro i successivi 10 gg., pubblicando le risposte sul sito www.chioggiaplus.it

Art. 14 - Consegnna elaborati

Gli elaborati richiesti e i documenti amministrativi di cui all'art. 12, dovranno essere:

Busta A – Proposta progettuale

1. Relazione illustrativa, contenuta in un massimo di 4 cartelle formato UNI A4;
2. 3 Tavole grafiche in formato UNI A2 orizzontale o verticale;

Le Tavole dovranno riportare in basso a destra il numero progressivo (1, 2, 3).

Per la redazione della proposta progettuale è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

I disegni potranno riportare, oltre all'indicazione della scala di rappresentazione, un riferimento metrico grafico, al fine di consentire pubblicazioni in formato ridotto.

Tutti gli elaborati progettuali presentati non devono essere firmati né contenere alcun contrassegno di identificazione pena l'esclusione dal concorso.

Busta B – Documentazione amministrativa

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta B, a pena di esclusione la seguente documentazione, redatta da parte di ciascun componente del raggruppamento temporaneo non ancora costituito o di associato in caso di studio associato:

1. dichiarazione di iscrizione all'Albo professionale, oppure dichiarazione di essere iscritto regolarmente ad un corso di laurea della Facoltà di Architettura o Ingegneria per l'anno accademico 2012-2013, oppure dichiarazione sostitutiva di certificato di laurea (autocertificazioni ex Art. 46 D.p.r. 445/2000).
2. dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal Bando di concorso e di non sussistenza delle incompatibilità indicate nel Bando di concorso, autocertificazione da predisporre a cura del partecipante in carta libera.
3. autorizzazione alla diffusione e alla pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome

dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati;

4. elenco degli eventuali consulenti o collaboratori dal quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione ;
5. Modulo di autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.
6. CD/DVD contenente gli elaborati inseriti nella Busta A in formato PDF e una cartella A4 in formato Word contenente una relazione sintetica del progetto.

Nel caso di liberi professionisti in studio associato e nel caso di raggruppamenti temporanei, la domanda deve essere sottoscritta dal solo componente designato come capogruppo. Nel caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da copia di documento di riconoscimento del/i sottoscritto/i.

Come data di presentazione farà fede quella di arrivo al Soggetto Banditore.

Titolo 3° - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 15 - Composizione della Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà composta da (almeno) tre giurati con diritto di voto:

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (membro del Soggetto banditore);
2. Un membro organismo pubblico di tutela, università, comune, ecc.;
3. Un delegato dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Venezia, dell'ente partecipante ecc.

Ogni membro effettivo potrà essere sostituito motivatamente in maniera definitiva dal suo supplente nominato contestualmente alla Commissione Giudicatrice titolare.

Fungerà da segretario verbalizzante dei lavori di giuria un componente della Segreteria del Concorso.

Per la nomina dei giurati è fatto salvo quanto disposto dall'art. 8.

Art. 16 - Criteri di giudizio

Il Soggetto Banditore valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

1. conformità del progetto al programma urbanistico ed architettonico (max 30 p.)
2. contenuto concettuale ed estetico (max 30 p.)
3. fattibilità tecnico/economica del progetto (max 20 p.)
4. completezza e chiarezza esplicativa degli elaborati (max 20 p.)

Art. 17 – Lavori della Commissione Giudicatrice – insediamento e istruttoria

La Commissione Giudicatrice verrà nominata entro i precedenti venti giorni (20gg) dalla data ultima di consegna degli elaborati, e cioè il 70° giorno dalla pubblicazione del bando, e terminerà i propri lavori entro i successivi trenta (30gg) giorni dalla conclusione del bando.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti in modo definitivo con corrispondenti membri supplenti in caso di incompatibilità o impossibilità a partecipare.

Le decisioni sono prese a maggioranza semplice e sono insindacabili.

Al momento dell'insediamento la Commissione Giudicatrice eleggerà il Presidente e stabilirà il calendario delle sedute.

I lavori della Giuria saranno segreti.

Art. 18 - Lavori della Commissione Giudicatrice – esame e valutazione dei progetti

La Commissione Giudicatrice potrà definire preliminarmente ulteriori sotto-criteri di giudizio, in rispetto a quelli già espressi nell'art. 16, purché non contraddittori con questi.

La Commissione Giudicatrice procederà a visionare tutti i progetti e le relazioni pervenute nei termini e validi nella documentazione presentata. Procederà a selezionare quelli ritenuti meritevoli, in più tornate, in modo da poter comporre una prima graduatoria motivata. Successivamente alla verifica di tutti i progetti pervenuti e la prima graduatoria motivata, la Commissione Giudicatrice procederà al giudizio definitivo e alla verifica dei documenti e delle incompatibilità e formerà la graduatoria.

La relazione finale della Commissione Giudicatrice, contenente la graduatoria definitiva con le singole motivazioni riferite ai progetti premiati sarà resa pubblica e inviata a tutti gli iscritti con e-mail e con lettera raccomandata ai vincitori, ai segnalati e agli Ordini professionali territorialmente competenti.

Il giudizio della Commissione Giudicatrice è inappellabile.

Art. 19 – Esito del concorso e Premi

Il Soggetto Banditore mette a disposizione per i premi la somma totale di € 4000

La graduatoria finale prevederà n. 3 premi, cui spetteranno:

- primo premio € 2.400
- secondo premio € 1.200
- terzo premio € 400

Potranno inoltre essere previste delle menzioni di merito, che non daranno diritto a rimborso economico.

I premi si intendono al lordo di eventuali oneri fiscali e previdenziali.

Per il primo premio non sono previsti ex-aequo e tutti i premi saranno corrisposti.

Art. 20 - Incarico

Il concorso di idee non prevede nessun incarico a seguito dell'esito finale.

Titolo 4° - NORME FINALI

Art. 21 - Mostra e pubblicazione, ritiro dei progetti.

Il Soggetto Banditore esporrà i progetti in forma palese sul proprio sito internet, ed eventualmente in concomitanza con la mostra che si potrà effettuare a conclusione del concorso e provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai concorrenti.

Le modalità e le tempistiche per il ritiro dei progetti e delle opere verranno comunicati via e-mail a cura del Soggetto Banditore.

Art. 22 – Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei rispettivi autori.

Art. 23 – Risoluzione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dal presente contratto saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento di arbitrato della Camera Arbitrale di Venezia. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico nominato in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale di Venezia, il quale deciderà secondo equità e nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 860 e ss. del codice di procedura civile.

Art. 24 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso saranno trattati dal Soggetto Banditore conformemente alle disposizioni della Legge 196/03 e successive. I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso sono invitati a comunicare alla Segreteria del Concorso, all'atto dell'iscrizione a mezzo e-mail, il proprio esplicito diniego.

Art. 25 - Norme finali

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Giuria e dall'Ente banditore.

Art. 26 - Cronoprogramma e scadenzario

La data di pubblicazione sul sito www.chioggiaplus.it è considerata come unico riferimento temporale.

	N° giorno	Data
Pubblicazione bando	0	22/01/13
Quesiti e richiesta chiarimenti	20	11/02/13
Risposta ai quesiti	30	21/02/13
Termine iscrizione	60	23/03/13
Nomina Giuria	70	02/04/13
Consegna elaborati	90	22/04/13
Inizio lavori della Giuria	91	23/04/13
Conclusione Lavori della Giuria	120	22/05/13
Comunicazione dei risultati	120	22/05/13
Liquidazione premi	180	21/07/13